

Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova - C.I.G.: 8392534A24

FAQ n. 2

COMUNICAZIONE N. 2 del 06/10/2020

56	Capitolato Tecnico	ART.RT.04	33	In riferimento al Capitolato Tecnico, ART.RT.04 – Collegamenti Point-To-Point (“servizi di trasporto clear-channel”), Pag 33, dove viene riportato “per i circuiti ethernet il canale dovrà essere trasparente rispetto ai dispositivi che vi vengono collegati ai due capi (a titolo di esempio dovrà essere supportato il trasporto dei protocolli MACSEC- 802.1ae e CISCO TrustSec nelle versioni attualmente supportate e in quelle precedenti);”, si chiede di confermare che i CPE da fornire non debbano interagire con il protocollo Cisco Trustsec, ma soltanto trasportarlo trasparentemente.	Con riferimento a quanto prescritto a pag.33 del Capitolato Tecnico, <i>ART.RT.04 – Collegamenti Point-To-Point (“servizi di trasporto clear-channel”)</i> si conferma che i CPE da fornire non debbano interagire con il protocollo TrustSEC e/o il protocollo MACSEC-802.1ae e pertanto i circuiti Ethernet dovranno costituire un canale trasparente rispetto ai dispositivi che vi verranno collegati ai due capi.
57	Capitolato Tecnico	ART.RD.03	50	In riferimento al Capitolato Tecnico, ART.RD.03 – Protocolli supportati, Pag 50, nella sezione “Metro-Ethernet” dove viene riportato “A pena di esclusione i servizi di tipo E-LINE dovranno supportare il trasporto end-to-end dei protocolli MACsec 802.1ae e Cisco Trustsec nella versione attualmente disponibile e in quelle di release inferiori.”, si chiede di confermare che i CPE da fornire non debbano interagire con il protocollo Cisco Trustsec, ma soltanto trasportarlo trasparentemente.	Con riferimento a quanto prescritto a pag.50 del Capitolato Tecnico, <i>ART.RD.03 – Protocolli supportati</i> si conferma che i CPE da fornire non debbano interagire con il protocollo TrustSEC e/o il protocollo MACSEC-802.1ae e pertanto i servizi E-LINE dovranno trasportare in modo trasparente end-to-end il relativo traffico.
58	Capitolato Tecnico	ART.RD.04	54	In riferimento al Capitolato Tecnico, ART.RD.04 – Organizzazione del modello del routing, Pag 54, dove viene riportato “i CPE connessi all’ASIT dovranno poter interoperare con il protocollo di routing EIGRP, utilizzato dall’Ateneo, nella sua	Premettendo che nel Capitolato Tecnico all’ART.RT.05 – Architettura della rete di trasporto a pag.33 è prescritto che sia “... responsabilità del Concorrente proporre le tecnologie ritenute più idonee a fornire il servizio richiesto...” nulla vieta al Concorrente di

				versione IPv4 e IPv6.”, tenuto in considerazione che il protocollo Cisco EIGRP è stato pubblicato come RFC 7868 (RFC informational, ma non Internet Standards Track) ma non ha un supporto all'interoperabilità da parte di una molteplicità di produttori, si chiede di confermare che i CPE da fornire debbano interagire con il protocollo EIGRP oppure possano supportare un protocollo alternativo, come OSPFv2 e OSPFv3. In caso negativo sarebbe univocamente individuato il vendor Cisco rinunciando di fatto alla competitività tecnologica.	proporre CPE in grado di supportare un “protocollo alternativo” purché sia rispettata la prescrizione a pena di esclusione di cui a pag.54 nell'ART.RD.04 – Organizzazione del modello di routing ossia che “.....i CPE connessi all'ASIT dovranno poter interoperare con il protocollo di routing EIGRP...”.
59	Capitolato Tecnico	Allegato 10 & Allegato 9	(non specificato)	<p>Nell'allegato 10 viene riportato che nella sede di V. GIUSEPPE ORUS (Ex Istituto zooprofilattico) insiste un PRA-GNR con numerazione 0497706501.</p> <p>Nell'allegato 9 non esiste alcun nodo in via Giuseppe Orus sul quale il PRI possa attestarsi.</p> <p>Si chiede di chiarire l'apparente contraddizione e nel caso ci fosse un nodo esplicitare se questo è indipendente o collegato ad un nodo Core</p>	Premettendo che rientra nelle prerogative della Stazione Appaltante definire in autonomia le caratteristiche di un servizio messo a gara, si chiarisce che l'accesso PRA-GNR con numerazione 0497706501 è a disposizione dell'Ateneo ma non è attualmente connesso ad un nodo della rete PABX Alcatel-Lucent di Ateneo.
60	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	E' possibile fare ancora domande tecniche sul portale?	L'Ente fornirà le risposte alle domande pervenute nei termini utili ai fini del rispetto dell'art. 74 comma 4. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
61	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Per quanto riguarda Bò e Sud Piovego mancano le indicazioni del numero delle coppie di rete nell'eventuale spostamento	<p>Il numero di coppie si ricava visionando i filmati</p> <p><i>00020_GiurisprudenzaBo.10809.mp4</i></p> <p>e</p> <p><i>00235_CentraleTelefonicaSudPiovego.mp4</i></p> <p>rispettivamente ai minuti (circa) 04:55 e 05:32.</p>

					<p>Per maggior chiarezza in ogni caso si comunica che il permutatore Krone cui afferisce il PABX Alcatel-Lucent installato presso il Bò è costituito da 1.100 coppia lato centrale e 2.700 coppie lato rete.</p> <p>Il permutatore Krone cui afferisce il PABX Alcatel-Lucent installato nel campus del Sud Piovego è costituito da 1.300 coppie lato Centrale e 1.800 coppie lato rete.</p>
62	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Nelle porzioni di impianto che saranno messe a disposizione dall'Ateneo sono comprese, nel caso, anche le parti attive dell'attuale sistema telefonico? (es, schede, ripiani)	Si veda la risposta di cui all' ID.07 delle FAQ n.1
63	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Una volta inviata mail di accreditamento [alla casella garatlc2020@unipd.it] avremo una mail di risposta da parte dell'ateneo come ricevuta?	L'Ente invierà conferma della ricevuta dei documenti identificativi ai fini del sopralluogo telematico.
64	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	A grandi linee gli spazi previsti per i PABX sono rimasti gli stessi [della gara 2014], in considerazione di quanto [è stato] detto prima [nel webinar] (cioè [che] gli spazi sono quelli che si vedono nei video), la fattibilità di migliorare lo stato dell'arte è praticamente impossibile. [Per esempio in via] Vescovado, per cui le scelte devono essere previste anche in funzione delle allocazioni	Premettendo che nel Capitolato Tecnico nell' <i>ART.RF.08 – (Nuovo) Sistema Telefonico - generalità</i> a pag.97 è esplicitamente prescritto che "...nel proporre la soluzione il Concorrente deve considerare non solo la componente tecnica di natura esclusivamente telefonica, ma anche i vincoli... che essa in qualsiasi modo implichi", si conferma che gli spazi a disposizione nei locali tecnologici principali sono esclusivamente quelli che si possono evincere dai filmati messi a disposizione dei Concorrenti.
65	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Quale è la logica di suddivisione del GNR 049.827.xxxx fra i diversi edifici? Dal capitolato pare di capire che il GNR sia suddiviso in più archi da migliaia o addirittura più archi da	Fermo restando che è facoltà esclusiva della Stazione Appaltante decidere in autonomia la logica di suddivisione del GNR 049.827.xxxx, la logica attualmente utilizzata è chiaramente rappresentata

				centinaia sulle diverse sedi.	nelle tabelle delle pagine da 2 a 6 del documento "ALLEGATO_09__OT_RetePABX2020.pdf".
66	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	La sede di San Francesco cod. 00030 non è sede di nodo telefonico. Dipende da altro nodo? In che modo?	La sede di via San Francesco n.11, Padova (codice edificio 00030) non è sede di nodo telefonico. I servizi di telefonia interna sono erogati dalla centrale del Bò (codice edificio 00020) attraverso una dorsale multicoppia, stesa in canalizzazioni a disposizione dell'Ateneo.
67	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	In merito alla sede di Via Orus [si vede] che comunque nell'allegato OT_RT1 è prevista la fornitura della CPE, si chiede conferma.	Si conferma che per la sede "ex Istituto Zooprofilattico / VIMM" in via G.Orus, 2 Padova (codice edificio 01235A) è richiesto un CPE come indicato a pag.2 di 3 dell' <i>Allegato 1:OT_RT1</i> .
68	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	[L'apparato IPMG della rete PABX Alcatel-Lucent] NT28 [sembra che] abbia nomenclatura "FISPPA (c/o Ex-FGeriatrico)".	<p>Premettendo che è facoltà della Stazione Appaltante codificare come meglio ritiene opportuno le componenti (di qualsiasi natura esse siano) che erogano i servizi di cui intende dotarsi, si conferma quanto rappresentato nella tabella <i>RF-TAB-01 Elenco nodi rete telefonica Alcatel-Lucent</i> alle pagg.2 e 3 del documento "ALLEGATO RF-01", ossia che la sigla NT28 individua allo stato attuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 un apparato IPMG Alcatel-Lucent; 2 che detto apparato costituisce remotizzazione del nodo NT01 (Bò) 3 che detto apparato è installato nell'edificio codice 01700, sede del Dip.FISSPA in via Beato Pellegrino. <p>La sede è adiacente all'ex Geriatrico (edificio codice 01705), il quale è dotato di un proprio centralino (NT62).</p>

69	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	La sede 00435 è attualmente fornita da CPE urbana ?	Premettendo che è facoltà della Stazione Appaltante definire i servizi di cui necessita ogni propria singola sede, si chiarisce che nell'attuale procedura di gara per la sede "Proprietà Felletti - Venier - Gallo - Cortellazzo" in Galleria Tito Livio 7, Padova (cod.00435) è prevista la dotazione di un CPE come indicato nel documento "Allegato 1:OT_RT1", indipendentemente dalla tipologia di connessione che vi sia ivi implementata attualmente.
70	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	le domande è possibile farle solo entro domani oppure è previsto di poterle fare anche dopo il 01/10/2020?	Si veda la risposta ID.60 .
71	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Il video della registrazione [del webinar "sopralluoghi virtuali"] sarà inserita nella cartella drive?	No, e la cartella non sarà più accessibile dalle ore 12:00 del giorno 2 ottobre 2020.
72	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Dalla discussione emerge che l'ateneo ha a disposizione molta fibra ottica. Questa sarà disponibile per es. connettere sedi con fonia remotizzata?	Premesso che nel Capitolato Tecnico nell' <i>ART.RF.08 – (Nuovo) Sistema Telefonico - generalità</i> a pag. si prescrive "...L'Ateneo può con certezza mettere a disposizione dell'Aggiudicatario i soli impianti (o porzioni di impianto) di proprietà ora utilizzare dall'attuale rete di PABX Alcatel-Lucent o di cui sia prevista esplicitamente la realizzazione negli edifici ora in fase di costruzione e/o di ristrutturazione completa..." si chiarisce che solo le fibre ottiche di proprietà (quindi non quelle ora utilizzate in un'ottica di servizio dall'attuale Fornitore) ed esclusivamente per la parte attualmente utilizzata dalla rete PABX di Alcatel-Lucent saranno messe a disposizione dell'Aggiudicatario.
73	Webinar	n.a.	n.a.	E' possibile chiarire meglio il concetto di	Nel Capitolato Tecnico il termine promiscuo è utilizzato

	sopralluoghi virtuali			promiscuo presente sul Capitolato?	<p>8 volte alle pagg.27, 36, 38, 39 (3 volte), 50 e 55.</p> <p>Pag.27 – Con “rete (pubblica) ad uso promiscuo” si intende indicare una rete di trasporto non realizzata ad hoc per l’Ateneo ma per rendere servizi al pubblico. Pertanto sulle portanti e/o attraverso i nodi di rete fluirebbe non solo il traffico dati di Ateneo ma anche quello di altri (eventuali) clienti.</p> <p>Significato del tutto analogo rivesta la parola nei casi di:</p> <p>Pag.36 – “infrastrutture di trasporto ad uso promiscuo”</p> <p>Pag.38 – “infrastrutture di trasporto ad uso promiscuo”</p> <p>Pag.39 – “attraversamento di reti in promiscuità con traffico di terzi” ed “eventuali tratte promiscue”</p> <p>Pag.55 – “rete di trasporto promiscua”</p> <p>Mentre</p> <p>Pag.39 – Con “locali tecnici esistenti in riferimento a ... utilizzo promiscuo o meno” si intende evidenziare che i locali tecnici non sono dedicati ad ospitare gli apparati che erogano i servizi fonia/dati richiesti nell’attuale procedura e pertanto ospitano (o posso ospitare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • server • sistemi di video sorveglianza • centrali di controllo di varie tipologie di impianti • etc. <p>ed infine</p>
--	-----------------------	--	--	------------------------------------	---

					Pag.50 – Con “apparati costituenti la rete di trasporto che vengono utilizzati per erogare i servizi ethernet L2 sono utilizzati in modo promiscuo” si intende evidenziare una prescrizione relativa agli apparati che costituiscono il CPE.
74	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	[Cosa significa la frase seguente]: “l’infrastruttura di rete nell’ambito metropolitano deve essere ad uso esclusivo” ?	Nel Capitolato Tecnico all’ <i>ART.RT.05 – Architettura della rete di trasporto</i> a pag.33 la frase “l’infrastruttura di rete nell’ambito metropolitano deve essere ad uso esclusivo” indica il fatto che l’insieme di portanti e apparati attivi (CPE, sistemi di core, sistemi xWDM, etc) deve essere realizzata per fornire servizi esclusivamente all’Ateneo e non ad altri clienti.
75	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Analizzando il file .Idif gli attuali MEDIA GATEWAY di Via ORUS, edificio Botta e Visitor Center (afferente all’orto botanico) risultano però spenti. Nella fornitura è previsto di equipaggiare anche questi sedi con utenze telefoniche?	I Concorrenti nel produrre Offerta sono tenuti a far riferimento all’intero contenuto del Capitolato Tecnico, ed in particolare all’ <i>ART.RF.01 - Situazione attuale</i> pag.64 dove è chiaramente prescritto che “l’Ateneo si riserva comunque la facoltà di ordinare l’attivazione o la disattivazione di interni telefonici del sistema telefonico ovunque nei propri edifici, anche non attualmente serviti, o di dismettere in toto o in parte i servizi telefonici di una sede, in qualunque momento durante l’erogazione dei servizi”.
76	Capitolato Tecnico	ALLEGATO 12_SchedaDiValutazioneTecnica(Requisiti Migliorativi)	ID 126	Con riferimento all’Allegato_09 (RF_TAB-03), si chiede di specificare se anche le sedi attualmente in ToIP e sprovviste di IPMG, come ad esempio il NT35 (equipaggiate quindi soltanto con IP Phone afferenti al nodo 01 BO’), vengono conteggiate come N0.	Premettendo che la sigla “N0” trova esistenza nella riga ID 126 del documento “ALLEGATO 12 – Schedadi valutazione Tecnica (Requisiti Migliorativi)” con riferimento al nuovo sistema telefonico che sarà proposto dal Concorrente e quindi ora non noto alla Stazione Appaltante, nulla quest’ultima si può dire circa l’appartenenza all’insieme delle sedi “N0” delle (attuali) sedi ToIP elencate nel documento “Allegato_09_OT_RetePABX2020.pdf”, in quanto non conosce la (futura) modalità di erogazione dei servizi

					in dette sedi.
77	Disciplinare	Non specificato	Non specificato	<p>Con riferimento al requisito di capacità tecnico-organizzativa per i servizi telefonici per i quali è richiesto nel triennio la stipula di almeno un contratto di importo non inferiore ad Euro 7.000.000,00, si chiede di confermare che per “unico rapporto contrattuale intercorso tra il committente (pubblico o privato) e l'appaltatore” possano ritenersi valide le seguenti interpretazioni:</p> <p>a l'insieme di “ordinativi di fornitura” sottoscritti da una pluralità di Amministrazioni nell'ambito della Adesione ad una UNICA Convenzione Consip per servizi analoghi, essendo la Convenzione Consip un contratto-quadro con cui Consip (“committente”) individua, a seguito di procedura di gara, un fornitore (“appaltatore”) che si impegna ad accettare ordini dalle singole amministrazioni fino al raggiungimento del massimale contrattuale in quanto la contemporanea esecuzione di una pluralità di ordinativi di un'unica Convenzione richiede uno sforzo imprenditoriale sicuramente maggiore a quello richiesto per il presente bando.</p> <p>b due contratti distinti, succedutisi nel tempo, intercorsi tra il medesimo committente e l'appaltatore e riferibili a servizi omogenei erogati in continuità per effetto di scadenze contrattuali intermedie (ad esempio passaggio dalla</p>	<p>Per quanto riguarda il quesito di cui alla lettera a):</p> <p>l'Ente ritiene che la stipula della Convenzione Consip possa identificare un “unico rapporto contrattuale intercorso tra il committente (pubblico o privato) e l'appaltatore”. Per l'individuazione dell'importo contrattuale minimo richiesto per i servizi di fonia (Euro 7.000.000,00), l'operatore dovrà indicare l'importo complessivo degli “ordinativi di fornitura” sottoscritti dalle Amministrazioni nell'ambito dell'Adesione alla Convenzione Consip. Tali ordinativi dovranno essere allegati su richiesta dell'Ente in sede di verifica dei requisiti, nel caso di aggiudicazione.</p> <p>Per quanto riguarda il quesito di cui alla lettera b):</p> <p>l'Ente ritiene che la stipula di due contratti distinti con il medesimo committente, anche se contigui nel tempo e relativi a servizi omogenei, non sia idonea ad integrare il requisito di capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 3 punto 4 del disciplinare di gara.</p>

				<p>Convenzione Consip TF4 alla Convenzione Consip TF5) per una durata complessiva uguale o superiore a quello del presente bando in quanto l'erogazione dei servizi determinano uno sforzo imprenditoriale assolutamente analogo.</p>	
78	Capitolato Tecnico	ART.RD.04	54	<p>In riferimento al Capitolato Tecnico, ART.RD.04 – Organizzazione del modello del routing, Pag 54, dove viene riportato “i CPE connessi all’ASIT dovranno poter interoperare con il protocollo di routing EIGRP, utilizzato dall’Ateneo, nella sua versione IPv4 e IPv6.”, si chiede di confermare l’interpretazione in base alla quale gli unici CPE connessi all’ASIT, e quindi che dovranno interoperare in EIGRP, siano quelli previsti per la sede di via San Francesco 11 cod.00030.</p> <p>In caso negativo si chiede di indicare tutte le sedi in cui prevedere CPE che dovranno poter interoperare con il protocollo di routing EIGRP.</p>	<p>Premettendo che nel Capitolato Tecnico all’<i>ART.RT.05 – Architettura della rete di trasporto</i> a pag.33 è prescritto che “...il Concorrente dovrà fornire per ciascun plesso dell’Ateneo un punto di accesso al servizio, basato su adeguati apparati di seguito riferiti come Customer Premise Equipment (CPE)...” e che “...Non si impongono vincoli sull’architettura della rete...” e pertanto “...è responsabilità del Concorrente proporre le tecnologie ritenute più idonee a fornire il servizio richiesto...”.</p> <p>Premettendo inoltre che all’<i>ART.RD.04 – Organizzazione del modello di routing</i> a pag.54 è prescritto che “...a pena di esclusione...i CPE connessi all’ASIT dovranno poter interoperare con il protocollo di routing EIGRP...”, non si conferma che i CPE che debbano interagire con il protocollo EIGRP siano solo quelli installati presso le sedi ASIT di via San Francesco 11 cod.0030 ma anche quelli ASIT di Galleria Spagna cod.6A.</p>
79	Capitolato Tecnico	ART.RF.14 – Sistema telefonico – Alimentazione di emergenza	150	<p>Fermo restando quanto esplicitato nel primo capoverso alla pag. 150 del C.T., si chiede di confermare l’interpretazione in base alla quale nel capitolato di gara non è richiesta alcuna fornitura sistematica di rack essendo questi già in linea di massima disponibili.</p>	<p>Premettendo che nel Capitolato Tecnico all’<i>ART.RF.08 – (Nuovo) Sistema Telefonico – generalità</i> a pag.97 è chiaramente indicato come il Concorrente sia “...libero di scegliere per il nuovo sistema telefonico (fase a regime) la tecnologia con cui erogare i servizi...” e che l’Ateneo mette a disposizione</p>

				Se l'interpretazione è corretta, si chiede di esplicitare le caratteristiche dei rack (19", N2, num.unità, dimensioni, etc) in modo da proporre apparati conformi a tale tipologia.	esclusivamente la "...rete di distribuzione primaria e secondaria (cablaggio).." limitatamente a "...i soli impianti (o porzioni di impianto) di proprietà ora utilizzare dall'attuale rete di PABX Alcatel-Lucent..." non si conferma l'interpretazione proposta. Si evidenzia infine il fatto che il primo capoverso di cui alla pag.150 del Capitolato Tecnico è relativo esclusivamente ai sistemi UPS/SdE.
80	Disciplinare di Gara	ART.3	5	Alla pag. 5 del Disciplinare di Gara ART.3 punto 4 si cita ripetutamente la frase " <u>il requisito di cui alla lett.b) del presente punto 4</u> " senza che sia specificato quale sia il requisito in esame. Si chiede di specificare tale requisito.	Per mero errore materiale all'art. 3 punto 4 del Disciplinare di gara è stata richiamata la lettera "b" invece che la lettera "a". La frase richiamata va quindi sostituita con la seguente: "In caso di avvalimento il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto per intero dall'impresa ausiliaria, come specificato all'art. 4." Analogamente a pag. 7 del Disciplinare di gara, nell'art. 4 - "Avvalimento" per mero errore materiale è stata richiamata la lettera "b" invece che la lettera "a". La frase "Il ricorso all'avvalimento per lo specifico requisito di cui all'art. 3, punto 4, lett. b) comporta che l'impresa ausiliaria deve possedere per intero il singolo requisito oggetto di avvalimento, non è ammesso possesso frazionato del requisito tra ausiliato e ausiliaria." va sostituita con la seguente: "Il ricorso all'avvalimento per lo specifico requisito di cui all'art. 3, punto 4, lett. a) comporta che l'impresa ausiliaria deve possedere per intero il singolo requisito oggetto di avvalimento, non è ammesso possesso frazionato del requisito tra ausiliato e ausiliaria."
81	Capitolato	ART.SC.03	181-185	Alla pag. 181-185 del Capitolato Tecnico	Premettendo e ricordando ai Concorrenti che:

	Tecnico			<p>ART.SC.03 si citano i requisiti relativi alla manutenzione correttiva. Al fine di poter stimare l'effort previsto nei prossimi 5 anni sarebbe estremamente utile avere a disposizione il dato storico del numero di interventi effettuati nel 2019 o in alternativa il numero di interventi effettuati nel 2020, suddivisi per categoria di plesso (AA, A e B) e indicando quanti di questi sono stati effettuati il sabato.</p> <p>Tali informazioni sono in possesso del fornitore attuale, pertanto una mancata comunicazione delle stesse determinerebbe una asimmetria informativa e, di conseguenza, una indebita posizione di vantaggio tale da falsare l'equilibrio concorrenziale tra i partecipanti alla procedura.</p>	<p>a. nel contratto attuale gli interventi di sabato o domenica sono a discrezione dell'Aggiudicatario, a differenza delle prescrizioni per l'attuale gara, prescrizioni contenute nell'ART.SC.03 – <i>Manutenzione</i> cui si rimanda integralmente;</p> <p>b. il dato richiesto dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche della tecnologia che è stata individuata dall'attuale Fornitore nel 2014 mentre non può avere alcun valore predittivo per l'attuale procedura in quanto:</p> <p>c. il Capitolato Tecnico dell'attuale procedura prescrive in varie sezioni (per esempio tra le molte istanze nell'ART.RT.05 – – <i>Architettura della rete di trasporto</i> a pag.34) che "...tutti gli apparati [...] che realizzeranno la rete dovranno essere nuovi di fabbrica...";</p> <p>e pur ritenendo quindi la Stazione Appaltante che i dati richiesti non possano avere alcun valore predittivo, si comunica che il numero di interventi in manutenzione correttiva tra rete trasporto, dati e fonia effettuati nel 2019 risulta pari a 1 (uno) / 255 (ducentocinquantacinque) / 66 (sessantasei) rispettivamente per i plessi di classe AA / A / B, nessuno di essi effettuato il sabato o la domenica.</p>
82	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	A valle del sopralluogo virtuale ogni partecipante ha inviato mail con i propri dati anagrafici e delega. E' prevista una mail di acknowledge da parte di UNIPD?	Si veda la risposta di cui al precedente ID.63 .
83	Capitolato Tecnico			Alla pag. 64/192 del capitolato di gara "Decamigliaio 049.827.xxxx e linee RTG" si afferma che il decamigliaio è in uso esclusivo dell'Ateneo e che questo insiste su alcuni PRI	Fermo restando che è responsabilità dei Concorrenti leggere la documentazione di gara nel suo complesso e non per singole parti, derivandone le informazioni necessarie per partecipare alla procedura, non si

				<p>fisici afferenti però a sedi diverse. In particolare dall'allegato ALLEGATO_10__OT_ReteLineeRTG risulta che solo una quota parte del decamigliaio è associata a dei PRI. Se si considera per es. il GNR 049.827.3.xxx, un singolo migliaio è associato a 2 PRI della sede di V. VIII FEBBRAIO 1848, 2).</p> <p>Questo vuol dire che non tutte le migliaia del decamigliaio sono utilizzati nel piano di numerazione interna. Corretto?</p> <p>Se viceversa tutto il decamigliaio è usato, si chiede la logica di suddivisione sui diversi PRI afferenti a sedi diverse.</p>	<p>conferma l'interpretazione proposta e si rimanda alla risposta di cui all'ID.65.</p>
84	Capitolato Tecnico	ART.RF.06	89	<p>Alla pag. 89/192 del Capitolato di Gara "Instradamento Alternativo" si chiede una proposta di backup delle linee del GNR 049.827.xxxx.</p> <p>Nell'allegato ALLEGATO_10__OT_ReteLineeRTG si riporta che per es. il GNR 049.827.3.xxx attualmente è associato a 2 PRI afferenti alla sede di V. VIII FEBBRAIO 1848, 2.</p> <p>Si chiede di confermare l'interpretazione in base alla quale il fornitore è libero di effettuare una progettazione complessiva delle linee Fonia e delle linee di backup avendo come unico constraint il numero complessivo di canali associati al GNR 049.827.xxxx. In particolare si chiede di confermare che non esiste alcuna limitazione che impone per es. che le chiamate al GNR 049.827.3.xxx siano necessariamente</p>	<p>Premettendo che è responsabilità dei Concorrenti leggere la documentazione di gara nel suo complesso e non per singole parti, si rimarcano le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico all'<i>ART.RF.11 – Sistema telefonico – Matrici di switching e CPU</i> a pag. 138 e seguenti, qui sotto sommariamente elencate per facilità di lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "...Il progetto del nuovo sistema telefonico deve puntare a ridurre il numero di sistemi/PABX/CPU autonomi..."; - "...con la conseguente rimodulazione (in diminuzione) della consistenza delle linee BRA e PRA in SP..." <p>Pertanto si conferma che il Concorrente è libero di effettuare un progettazione complessiva delle linee fonia e dei relativi backup di instradamento</p>

				<p>consegnate alla sede di V. VIII FEBBRAIO 1848, 2 come esplicitamente riportata nell'allegato 10.</p> <p>In caso negativo si chiede di evidenziare tutte le limitazioni da tenere presente</p>	<p>("Instradamento Alternativo") <u>esclusivamente</u> limitata tuttavia a quegli accessi ISDN SP/GNR connessi al nuovo sistema telefonico che sarà proposto in Padova (si vedano le prescrizioni di cui alla pag.138 nella sezione denominata "Sedi fuori Padova").</p> <p>Si conferma l'interpretazione di mantenere lo stesso numero di canali fatta salva tuttavia la prescrizione contenuta a pag.139 e sopra citata, per cui l'Ateneo in qualunque momento potrà chiedere una "rimodulazione (in diminuzione) della consistenza delle linee BRA e PRA in SP".</p>										
85	Capitolato Tecnico	Non specificato	Non specificato	<p>Si osserva che esiste un sottoinsieme di sedi per cui è stato richiesto solo connettività Dati ma non Fonia come per es. la sede di San Francesco cod.00030.</p> <p>In particolare quelle che risultano in questa situazione sono le sedi il cui codice è riportato nella tab. di seguito riportata:</p> <table><tr><td>6A</td></tr><tr><td>00030</td></tr><tr><td>00285</td></tr><tr><td>11</td></tr><tr><td>435</td></tr><tr><td>00590</td></tr><tr><td>01185</td></tr><tr><td>99009</td></tr><tr><td>0025A</td></tr><tr><td>910</td></tr></table> <p>Si chiede di chiarire l'apparente contraddizione che vede sedi molto importanti come per. es. 00030 per le quali non è richiesta esplicitamente</p>	6A	00030	00285	11	435	00590	01185	99009	0025A	910	<p>Premettendo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. che l'Allegato 8: <i>ElencoSediUniversitarie</i> contiene l'elenco degli edifici di interesse per l'Ateneo;2. che l'Allegato RF-01 contiene un elenco delle centrali, delle principali remotizzazioni e delle sedi minori dotate di telefoni VoIP che costituiscono l'attuale rete telefonica Alcatel-lucent;3. che evidentemente il primo è un superset del secondo;4. che solo un limitato numero di sedi risulta dotato di telefoni IP;5. che nei filmati risulta chiaramente lo stato della maggioranza dei locali tecnici e la presenza di permutatori Krone o RJ45; <p>è evidente che non esiste alcuna "apparente contraddizione" quando si consideri che molti dei PABX Alcatel-Lucent della rete fonia "827" di Ateneo possono erogare servizi telefonici a più di un edificio utilizzando delle dorsali multicoppia, come risulta dal</p>
6A															
00030															
00285															
11															
435															
00590															
01185															
99009															
0025A															
910															

				<p>la parte Fonia.</p> <p>Nel caso in cui queste sedi dovessero in qualche modo essere servite dal punto di vista Fonia si prega di fornire le indicazioni per poter sviluppare il progetto.</p>	<p>combinato del Capitolato Tecnico e suoi allegati, del file LDIF e della documentazione video fornita.</p> <p>In relazione all'ultima parte della domanda, come è stato esplicitamente dichiarato in vari punti del Capitolato Tecnico ed in particolare all'interno dell'ART.RF.02 – <i>Progetto dei servizi – Considerazioni Generali</i> e dell'ART.RF.08 – <i>(Nuovo) Sistema Telefonico – generalità</i>, ai quali cui si rimanda integralmente, è facoltà del Concorrente presentare un'offerta in cui preveda la realizzazione del nuovo sistema telefonico durante i 150 gg naturali e consecutivi che intercorreranno tra la stipula del Contratto e il giorno della prima verifica di conformità qualora ritenga di avere tutte le informazioni necessarie per predisporre un adeguato progetto. In alternativa è facoltà del Concorrente prevedere in Offerta un periodo in cui si farà carico della manutenzione dell'esistente rete PABX Alcatel-Lucent, acquisirà in autonomia tutte le informazioni di cui necessita, predisporrà il progetto esecutivo del nuovo sistema telefonico e andrà ad implementarlo entro la data da Lui stesso proposta in autonomia nell'Offerta.</p>
86	Capitolato Tecnico	ART.RT.05	33	<p>Alla pag. 33/192 "ART.RT.05 – Architettura della rete di trasporto" si cita: "l'infrastruttura di rete nell'ambito metropolitano deve essere ad uso esclusivo"</p> <p>Si chiede conferma dell'interpretazione in base alla quale con la dizione "infrastruttura di rete ad uso esclusivo" si intenda che i CPE MEF forniti devono essere ad uso esclusivo dell'ateneo.</p> <p>In caso negativo si prega di chiarire il concetto con un esempio esplicativo.</p>	<p>Non si conferma. Non solo i CPE MEF forniti devono essere ad uso esclusivo dell'Ateneo, ma anche tutti gli apparati e componenti che realizzano i servizi di trasporto in ambito metropolitano. Si veda la FAQ ID n.74.</p> <p>La Stazione Appaltante non ritiene infine sia di alcuna utilità nell'economia dell'attuale procedura di gara fornire esempi specifici, in quanto dipendenti dalla soluzione tecnologica del Concorrente, ora non nota all'Ateneo.</p>

87	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	<p>Dal sopralluogo virtuale emerge che complessivamente l'Ateneo ha a disposizione infrastruttura in Fibra Ottica che potrebbe essere utilizzata per connettere sedi diverse (es. le sedi di Treviso San Carlo e Treviso San Leonardo o le sedi di Vicenza San Nicola e Via Magenta) evitando al fornitore di posare Fibra propria o addirittura di far fronte ad onerosi costi di scavo.</p> <p>Queste informazioni non si evincono direttamente dal Capitolato Tecnico o dai relativi allegati.</p> <p>Tali informazioni sono al contempo in possesso del fornitore uscente.</p> <p>Per simmetria informativa (al fine di evitare una indebita posizione di vantaggio tale da falsare l'equilibrio concorrenziale tra i partecipanti alla procedura) e per ottimizzare la risposta tecnico economica si richiede di avere dettaglio di quale siano le infrastrutture in Fibra Ottica di proprietà dell'Ateneo che possono essere utilizzate e quali edifici connettano.</p>	<p>Le infrastrutture in fibra ottica di proprietà dell'Ateneo non possono essere utilizzate dal Aggiudicatario, tranne per quanto esplicitamente previsto nel Capitolato Tecnico all'ART.RF.08 – (Nuovo) Sistema Telefonico – <i>generalità</i> dove a pag.97 è specificato che "...L'Ateneo può con certezza mettere a disposizione dell'Aggiudicatario i soli impianti (o porzioni di impianto) di proprietà ora utilizzare dall'attuale rete di PABX Alcatel-Lucent o di cui sia prevista esplicitamente la realizzazione negli edifici ora in fase di costruzione e/o di ristrutturazione completa".</p> <p>Pertanto tutte le sedi ove vengono richiesti servizi di trasporto o di fonia devono quindi essere allestite tramite infrastrutture dell'Aggiudicatario, con esclusione del caso specifico (ART.RF.08) sopra ricordato.</p> <p>Si veda anche la risposta di cui all'ID.72.</p>
88	Disciplinare di Gara	n.a.	n.a.	<p>Si richiede cortesemente a codesta rispettabile stazione appaltante, di voler concedere una proroga della data di presentazione dell'offerta.</p> <p>Tale richiesta è motivata dal fatto che in data odierna non abbiamo ancora avuto la possibilità di effettuare il sopralluogo e dalla complessità tecnica dell'appalto.</p>	<p>Come da Avviso di Rettifica e Proroga termini di gara del 6/10/2020, si comunica che il termine per la presentazione delle offerte è stato differito al 2/11/2020 ore 14:00, la prima seduta telematica di apertura delle buste amministrative è stata spostata al giorno 2/11/2020 ore 15:00, il nuovo termine di scadenza per la richiesta di chiarimenti è il 23/10/2020, le risposte alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate entro il 27/10/2020.</p>

89	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Si chiede conferma che la registrazione del webinar del sopralluogo tenuto il 30.09.2020 per via telematica sarà resa disponibile via Google Drive	Si veda la risposta ID.71 .
90	n.a.	n.a.	n.a.	Si chiede di conoscere per ciascun plesso se l'infrastruttura (cavidotti) afferente ai singoli plessi (infrastruttura di adduzione che permette il collegamento in Fibra tra CPE locale e i Centri Stella) sia di proprietà dell'Ateneo (o della proprietà del plesso), e quindi riutilizzabile posando dei nuovi cavi multicoppia in Fibra, oppure appartengano all'attuale fornitore della rete di trasporto oggetto della gara.	<p>Come regola generale i cavidotti realizzati all'interno dei campus o degli edifici in disponibilità dell'Ateneo appartengono alla proprietà rispettivamente del campus o dell'edificio.</p> <p>L'attuale Fornitore ha posato propri cavidotti dedicati o per raggiungere direttamente i locali (c.d. "Centri Stella") di consegna delle fibre ottiche o dei multicoppia rame di rete pubblica oppure per agganciarsi ai cavidotti dell'Ateneo/proprietà purché vi fosse presente spazio adeguato alla tipologia di cavi da posare, ed esclusivamente al fine di raggiungere i sopra citati locali tecnici.</p> <p>La scelta tra le due tipologie di raccordo non può essere definita a priori dall'Ateneo in quanto dipendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. dalla posizione relativa tra le sedi dell'Ateneo e le infrastrutture su suolo pubblico a disposizione dell'Aggiudicatario, b. dal materiale che l'Aggiudicatario andrà ad utilizzare in fase di realizzazione delle portanti fisiche, e c. dall'effettivo spazio disponibile al momento della posa, <p>condizioni tutte che allo stato attuale non possono essere conosciute dalla Stazione Appaltante.</p> <p>Infine, nei casi dei servizi "dark fiber" (per la cui descrizione si rimanda integralmente all'ART.RT.03 –</p>

					Collegamenti in dark fibre) evidentemente la maggior parte del percorso è realizzata in suolo pubblico ed utilizza quindi cavidotti non di proprietà dell'Ateneo.
91	Webinar sopralluoghi virtuali	n.a.	n.a.	Si chiede di fornire indicazioni su quale software freeware utilizzare per aprire il file 20200926-020032et.ldif inserito nella cartella Google Drive, in quanto non riconosciuto da alcun software standard di windows.	<p>Premettendo:</p> <p>a. che è responsabilità dei Concorrenti dotarsi di tutte le competenze e conoscenze necessarie per partecipare all'attuale procedura,</p> <p>b. che il formato file LDIF è descritto nello standard RFC 2849 (Giugno 2000 - https://tools.ietf.org/html/rfc2849) e</p> <p>c. che tale formato di file è utilizzato di default dalla stazione di monitoraggio Alcatel 8770 più volte esplicitamente citata nel Capitolato Tecnico (per esempio nell'ART.RF.12 – Sistema telefonico – Monitoraggio),</p> <p>per individuare un software con cui aprire il file LDIF scaricato dalla cartella Google Drive i Concorrenti facciano riferimento alle risorse liberamente disponibili in Internet e alle informazioni ivi contenute (per esempio https://it.wikipedia.org/wiki/LDAP_Data_Interchang</p>

					<u>e Format</u>).
92	Capitolato Tecnico	Non specificato	Non specificato	Quante sono le coppie telefoniche coinvolte dallo spostamento delle centrali NT01 e NT03?	Si faccia riferimento alla risposta di cui all' ID.61 .
93	Capitolato Tecnico	ART.RF.10	127, 128	A proposito del presidio on-site ed in particolare del requisito migliorativo di copertura oraria estesa il sabato, si chiede di precisare come verrebbe apprezzata una tale disponibilità poiché nelle tabelle di attribuzione del punteggio non c'è tale evidenza (rif. a <i>ALLEGATO_12_SchedaDiValutazioneTecnica(RequisitiMigliorativi)</i> , id. 123 - "Modalità di assegnazione del punteggio"). E' un requisito migliorativo o meno l'estensione della copertura oraria il sabato?	Si è in presenza di un mero errore materiale e la copertura oraria estesa al sabato è requisito migliorativo. La frase contenuta nella cella "Modalità di assegnazione del punteggio" al rigo ID 123 , ossia la frase: "Verranno attribuiti 0,2 punti se il presidio On-Site sarà organizzato con più di 2 operatori full-time dedicati in modo da garantire la presenza anche il sabato." deve essere infatti sostituita con la frase: "Verranno attribuiti 0,2 punti se il presidio On-Site sarà organizzato con un numero adeguato di operatori dedicati in modo da garantire la presenza anche il sabato nella finestra di erogazione allargata 8:00-18:00."
94	Disciplinare di Gara	n.a.	n.a.	Considerando la complessità e l'entità del progetto e la difficoltà di raccolta delle informazioni tramite video, si chiede una proroga della scadenza di gara al fine di permettere un adeguato studio e analisi che rendano possibile l'elaborazione di un progetto di qualità.	Si faccia riferimento alla risposta di cui all' ID. 88

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Baraldo